



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Rottamazione e saldo e stralcio: sospesi tutti i pagamenti

Autore: Paolo Remer | 22/05/2020



Le rate 2020 potranno essere versate entro il 10 dicembre senza penalità. Per i piani decaduti c'è la possibilità di rateizzare il debito.

Tra le novità del [Decreto Rilancio pubblicato in Gazzetta Ufficiale](#) c'è anche la **sospensione** di tutti i **pagamenti** della **rottamazione ter** e del **saldo e stralcio**

previsti per il 2020.

Un lungo respiro di sollievo in favore dei contribuenti, perché la chiamata alla cassa arriverà a **dicembre**. Ora l'**Agenzia delle Entrate** ha pubblicato un vademecum per esporre le agevolazioni introdotte dal decreto legge **[1]** per aiutare famiglie ed imprese a fronteggiare la crisi economica provocata dall'emergenza **Coronavirus**.

È stabilito che tutte le **rate** del 2020 della **rottamazione-ter** e del **saldo e stralcio**, se non saranno versate dai contribuenti alle relative scadenze previste per l'anno in corso secondo il piano di versamenti, potranno essere pagate **entro il 10 dicembre 2020** senza perdere le agevolazioni previste e senza oneri aggiuntivi: non ci saranno decadenze dal piano né interessi ulteriori applicati.

L'Agenzia delle Entrate descrive il provvedimento come "maggiore **flessibilità** per il versamento delle rate in scadenza nell'anno 2020" e precisa che l'attuale sospensione fino a dicembre riguarda solo i contribuenti "che sono **in regola** con il **pagamento delle rate** delle definizioni agevolate" e che pertanto hanno rispettato le scadenze dei versamenti del 2019.

Ma per chi ha **rate scadute** relative all'anno **2019** o è consentita la possibilità di [rateizzare i debiti](#) relativi ai piani di pagamento delle rottamazioni-ter o del saldo e stralcio che sono stati dichiarati **decaduti** per mancato versamento delle rate previste.

Perciò il beneficio della attuale dilazione dei pagamenti riguarderà tutte le **scadenze** dell'anno **2020** delle rate della rottamazione-ter e del saldo e stralcio: i termini previsti nei rispettivi piani vengono differiti alla data scelta dal contribuente per eseguire i pagamenti e che non potrà andare oltre il 10 dicembre.

Il termine del 10 dicembre, però, stavolta è **tassativo** e senza proroghe: per questa scadenza non è prevista la consueta "[tolleranza](#)" di 5 giorni successivi.

Il Decreto Rilancio ha anche disposto la **sospensione** fino al **31 agosto** dei termini di versamento derivanti da **cartelle di pagamento**, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione e la notifica di nuove cartelle e degli altri atti di riscossione.

Note

[1] Art. 154, lett. c), Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34.